

MAPPATURA DEI PROCESSI

Individuazione dei rischi

Per ogni Area, è stata individuata un’elencazione di possibili rischi di fenomeni corruttivi associabili ai singoli processi amministrativi ricadenti nella stessa; rilevato che l’individuazione dei possibili rischi poteva articolarsi in fattispecie molto numerose (a seconda dei canoni descrittivi prescelti), si è scelto di impostare l’elenco su due livelli (1° livello denominato categoria di rischio – 2° livello denominato tipologia di rischio): il 1° livello presenta un ambito descrittivo più generale, il secondo – con finalità esemplificative– è a carattere più specifico; il secondo livello è pertanto da ritenersi indicativo e non esaustivo delle tipologie specifiche di rischio che possono essere ricondotte alla categoria di appartenenza; il progressivo affinarsi degli strumenti e delle tecniche per contrastare la corruzione potrà ampliare le tipologie di rischio, intervenendo, nel caso, anche sulle categorie; di seguito si riportano le tavole con l’elencazione dei rischi associati alle varie aree; le categorie/ tipologie di rischio sottolineate corrispondono agli esempi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione; la denominazione della categoria di rischio sottintende anche il proprio opposto (es. rilascio autorizzazione/ diniego autorizzazione).

Tavola 1

Cat.	Tip.	RISCHI SPECIFICI Area A
1		<u>previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</u>
2		Applicazione distorta delle alternative procedurali per l'acquisizione di risorse umane
2		<i>a abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;</i>
2		<i>b Errata o distorta applicazione delle procedure alternative di selezione del personale per favorire o disincentivare l'indizione di concorsi esterni</i>
3		<u>irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</u>
4		<u>inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;</u>
5		<u>progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;</u>
6		Distorsione nelle procedure di affidamento degli incarichi
6		<i>a motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</i>
6		<i>b affidamento incarichi esterni in difetto dell'applicazione dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (pubblicità, motivazione, requisiti, meccanismi oggettivi e trasparenti, improprio ricorso ad affidamenti diretti, ingerenza organi politici)</i>

RISCHI SPECIFICI Area A	
6	<i>assenza dei presupposti sostanziali per il ricorso e l'attivazione di incarichi e consulenze esterne</i>
7	Irregolarità nella gestione dei rapporti di lavoro
7	<i>assenza di controlli da parte del responsabile apicale sulle attività di ufficio e sul comportamento di dipendenti e collaboratori per conseguimento di vantaggi personali</i>
7	<i>iriconoscimento improprio di vantaggi ed altri benefici professionali ai dipendenti da parte del responsabile apicale per conseguimento vantaggi personali</i>
7	<i>applicazione impropria di sanzioni ed altri interventi discriminatori nei confronti di dipendenti e collaboratori da parte del responsabile apicale per conseguimento vantaggi personali</i>
7	<i>irregolare attestazione di presenze e/o di prestazioni al fine di conseguire vantaggi personali</i>
8	Indebito riconoscimento di vantaggi economici ai dipendenti
8	<i>illegittima erogazione di compensi e di maggiore retribuzione per indebito conferimento o esercizio di mansioni superiori.</i>
8	<i>irregolare rimborso spese sostenute da personale dipendente</i>
8	<i>indebito riconoscimento di indennità di posizione e/o di risultato</i>
9	Comportamento infedele del dipendente
9	<i>compimento irregolare di atti ed interventi di competenza del dipendente al fine di conseguire vantaggi personali</i>

Tavola 2

RISCHIO SPECIFICO Area B	
1	<u>accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;</u>
2	<u>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa/ concorrente (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);</u>
3	<u>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;</u>
4	<u>utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa/ un concorrente;</u>
5	Modifiche indebite successive all'affidamento degli interventi
5	<i>ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;</i>
5	<i>Approssimazione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione degli interventi</i>
5	<i>Formalizzazione dei rapporti con l'aggiudicatario in modo difforme rispetto alle</i>

Cat. Tip.		RISCHIO SPECIFICO Area B
		condizioni iniziali
6		abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;
7		Applicazione impropria delle procedure di selezione
7	a	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;
7	b	frazionamento artificioso degli affidamenti
8		Applicazione distorta dei criteri selettivi e dei requisiti di partecipazione
8	a	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara
8	b	Alterazione delle graduatorie
8	c	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse
8	d	Mancato controllo irregolarità o mancanza DURC e antimafia.
9		Attenuazione/ omissione dei controlli e delle verifiche sulla corretta e regolare esecuzione degli affidamenti
9	a	Mancato controllo sulla conduzione e gestione dei subappalti
10		Definizione di accordi transattivi/ modificativi delle disposizioni originarie penalizzanti per la stazione appaltante
11		Inadempimento obblighi di pubblicità e trasparenza
11	1	Mancata o inesatta pubblicità dei dati concernenti le procedure di affidamento,
11	2	Omissione obblighi di trasparenza in materia di comunicazione e segnalazione degli affidamenti in essere
11	3	Diffusione di informazioni riservate inerenti le procedure di affidamento
12		Omesso ricorso alle centrali di committenza

Tavola 3

Cat. Tip.		RISCHIO SPECIFICO Area C
1		abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);
1	a	assegnazione illegittima di alloggi
1	b	affissioni illegittime quanto a spazi assegnati
1	c	Ricorso a false certificazioni
1	d	Gestione discrezionale della tempistica del procedimento
2		abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).
2	a	rilascio certificati in violazione della normativa urbanistico - edilizia
2	b	rilascio permessi di costruire in violazione della normativa urbanistico - edilizia
2	c	rilascio della proroga di fine lavori in assenza delle consizioni previste dalla normativa
2	d	rilascio della variante in violazione della normativa urbanistico-edilizia
2	e	Utilizzo di forme di autorizzazione alternative alle procedure ordinarie al fine di agevolare l'attività dell'istante

RISCHIO SPECIFICO Area C	
2	<i>f</i> Ricorso a false certificazioni
2	<i>g</i> Gestione discrezionale della tempistica del procedimento
3	Omissione di controlli/ Mancato avvio di procedimenti sanzionatori
3	<i>a</i> Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio ...
3	<i>b</i> omesso controllo di abusi edilizi
3	<i>c</i> Omesso controllo o emanazione provvedimenti in violazione della normativa urbanistico - edilizia
3	<i>d</i> mancato accertamento di violazione di leggi
3	<i>e</i> omissione delle verifiche sulle modalità di erogazione/ gestione dei servizi esternalizzati
4	Indebito conferimento di incarichi
4	<i>a</i> Conferimento di incarichi in organismi partecipati a soggetti privi dei requisiti di idoneità
4	<i>b</i> Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità
5	Irregolare gestione di dati e informazioni
5	<i>a</i> illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione
5	<i>b</i> cessione indebita di dati e informazioni a soggetti non autorizzati
5	<i>c</i> alterazione dei dati
5	<i>d</i> Mancata, falsa o mendace individuazione dei procedimenti a rischio di corruzione

Tavola 4

RISCHIO SPECIFICO Area D	
1	<u>riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;</u>
2	<u>riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari/ imposte/ tariffe/ corrispettivi/ beni al fine di agevolare determinati soggetti;</u>
2	<i>a</i> Minori entrate conseguenti al diritto di superficie su suoli pubblici.
2	<i>b</i> Illegittima cessione di bene in comodato gratuito o di un alloggio a canone di favore.
2	<i>c</i> Vendita di suolo a prezzo simbolico o inferiore a quelli di mercato.
2	<i>d</i> Concessione gratuita di beni.
3	<u>uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari/ finanziamenti pubblici;</u>
4	<u>rilascio di concessioni edilizie/ provvedimenti autorizzatori/ erogazione servizi/ trasferimento beni con pagamento di contributi/ corrispettivi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti</u>
5	Indebita erogazione di contributi/ sussidi/ risorse finanziarie a soggetti privi dei requisiti
5	<i>a</i> Illecite erogazioni di contributi promozionali a enti, associazioni o privati.
6	Omissione di controlli/ verifiche/ provvedimenti finalizzati al recupero di entrate di competenza dell'ente
6	<i>a</i> Omissione di adempimenti necessari all'accertamento
6	<i>b</i> Verifiche fiscali complacenti.
6	<i>c</i> Mancato recupero di crediti.
6	<i>d</i> Mancata riscossione di imposte.
6	<i>e</i> Irregolarità nelle pratiche di condono.
6	<i>f</i> Omessa approvazione dei ruoli di imposta.

Cat.	Tip.	RISCHIO SPECIFICO Area D
6	g	Mancato accertamento della tassa sui rifiuti urbani.
6	h	Omessa applicazione di sanzione per il pagamento di oneri.
6	i	Mancato introito di proventi contravvenzionali.
6	l	Applicazione di sgravi fiscali irregolari.
6	m	Mancata riscossione di tributi regolarmente deliberati.
6	n	Mancata richiesta di canone per l'utilizzo di beni demaniali o patrimoniali.
6	o	Omissione di atti o adempimenti necessari all'applicazione dei canoni demaniali.
6	p	Mancata notifica dei verbali di contravvenzione.
6	q	Illegittima archiviazione di contravvenzioni.
6	r	Spese derivanti da omissioni o irregolarità nell'ambito di procedure espropriative.
7		Irregolare gestione delle procedure di spesa e di entrata
7	a	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.
7	b	Irregolare gestione di fondi mediante la duplicazione di titoli di spesa, l'emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo, l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico, ecc.
7	c	Manomissione del sistema informatico e sottrazione di somme con la fraudolenta compilazione di mandati di pagamento a fronte di forniture inesistenti o già pagate.
7	d	Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).
7	e	Pagamento di mandati irregolari e artefatti.
7	f	Pagamento effettuato soggetti non legittimati.
7	g	Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità dei titoli di spesa
7	h	Sistematica sovrapprestazione di prestazioni
7	i	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio
7	l	Indebita retribuzione in assenza di prestazioni.
7	m	Accertamento in bilancio di crediti scarsamente o non più esigibili.
7	n	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di risorse gestite da soggetti terzi
8		Utilizzo improprio delle risorse finanziarie dell'ente
8	a	Effettuazione di spese palesemente inutili
9		Irregolare gestione delle procedure e dei sistemi informativi finalizzati a riconoscere indebiti vantaggi economici
10		Gestione indebita di beni patrimoniali e risorse dell'ente
10	a	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.
10	b	Inadeguata manutenzione e custodia di beni e immobili
10	c	Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività
10	d	Accollo indebito di spese di manutenzione
10	e	Alienazione dei beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti.

Una volta definiti i possibili rischi riconducibili alle singole aree, ogni processo amministrativo censito a seguito dell'analisi organizzativa è stato associato, a livello di categoria, a specifici rischi riportati nelle tabelle di cui sopra.

Ponderazione rischio

COMUNE DI BOISSANO (PROVINCIA DI SAVONA)

Una volta effettuata l'associazione tra singoli processi amministrativi e categorie di rischio, è stata effettuata la ponderazione dell'indice di rischio di ogni processo; per tale intervento si è seguita (accorpendo i sottofattori di valutazione) la metodologia suggerita dal Piano Nazionale Anticorruzione, andando ad attribuire un punteggio su scala 0 – 5 alla probabilità di manifestazione di fenomeni corruttivi ed all'impatto che l'effettivo manifestarsi di un fenomeno corruttivo può determinare; i criteri seguiti per effettuare tale passaggio sono di seguito riepilogati.

Parametri di valutazione e pesatura del rischio di fenomeni corruttivi

Probabilità di manifestazione	= prende in considerazione caratteristiche del processo amministrativo oggetto di valutazione quali: discrezionalità, rilevanza esterna, complessità, valore economico, frazionabilità, livello dei controlli
--------------------------------------	---

Entità dell'impatto	= valuta la tipologia di impatto che può determinarsi a seguito del manifestarsi di un fenomeno corruttivo nell'ambito del processo amministrativo oggetto di valutazione: impatto economico, impatto organizzativo, impatto reputazionale
----------------------------	--

Modalità di pesatura dei parametri di valutazione del rischio

Per l'anno 2022, si provvede a traslare la vecchia metodologia sotto riportata in quella qui di seguito indicata:

Fasce punteggio (scala 0 - 5) PNA 2019	Probabilità di manifestazione di eventi corruttivi	Entità dell'impatto dell'evento corruttivo	Traslazione PNA 2022
1 - 2	<i>bassa probabilità di manifestazione</i>	<i>basso impatto</i>	Rischio BASSO
3	<i>discreta probabilità di manifestazione</i>	<i>impatto significativo in una delle dimensioni (economica/ organizzativa/ reputazionale)</i>	Rischio MEDIO
4 - 5	<i>elevata probabilità di manifestazione</i>	<i>impatto significativo in due o più dimensioni (economica e/o organizzativa e/o reputazionale)</i>	Rischio ALTO

Misure di prevenzione

A seguito della ponderazione dei fattori di rischio e dell'attribuzione di un relativo indice di rischio ad ogni processo amministrativo censito, l'elenco complessivo dei processi è stato ordinato secondo il valore decrescente dell'indice di rischio. L'elenco complessivo dei processi amministrativi del Comune di Boissano ed il relativo indice di rischio associato, è riportato nell'Allegato 1 del presente documento.

Rispetto all'elenco complessivo dei processi, è stata selezionata la quota con indice di rischio più elevato, per cui si è ritenuto prioritario individuare le misure di prevenzione; di seguito si riportano i processi amministrativi selezionati, con le relative misure associate:

n.	Processi	Unità org.va competente	Area di rischio	Rischi associati	Misure di prevenzione		
					Probabilità	Impatto	
1	11. Approvazione Strumenti urbanistici esecutivi	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	5	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso la pubblicazione di tutti gli atti
2	44. Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico	Urbanistica/ edilizia	C	C5:irregolare gestione di dati e informazioni	4	5	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso la pubblicazione di tutti gli atti
3	45. Parere sulla congruità tecnica e contabile degli elaborati progettuali delle opere di urbanizzazione primaria dei piani di lottizzazione, ai fini della loro approvazione	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ Mancato avvio di procedimenti sanzionatori - C5: irregolare gestione di dati e informazioni	4	5	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso la pubblicazione di tutti gli atti
4	e. Lavori di somma urgenza	LL.PP	B	B4: abuso affidamento diretto - B11: Inadempimento obblighi di pubblicità e trasparenza	4	4	Ip. 1: monitoraggio semestrale specifico

COMUNE DI BOISSANO (SAVONA)

n.	Processi	Unità org.va competente	Area di rischio	Rischi associati	Misure di prevenzione		
					Probabilità	Impatto	
5	b. Varianti in corso di esecuzione del contratto	tutti i settori	B	B5: attenuazione/ omissione dei controlli e delle verifiche su affidamenti – B9: attenuazione/ omissione controlli e verifiche su corretta e regolare esecuzione degli affidamenti	4	4	Ip. 1: monitoraggio semestrale specifico
6	c. Subappalto	tutti i settori	B	B9: attenuazione/ omissione controlli e verifiche su corretta e regolare esecuzione degli affidamenti	4	4	Ip. 1: monitoraggio semestrale specifico
7	16. Concessione in convenzione impianti sportivi	Patrimonio	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: monitoraggio semestrale specifico
8	40. Contratti di servizio	tutti i settori	C	C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: monitoraggio semestrale specifico
11	1. Accertamenti di compatibilità paesaggistica	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
12	8. Approvazione progetto definitivo	LL.PP.	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
13	9. Approvazione progetto esecutivo	LL.PP.	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
14	10. Approvazione progetto preliminare	LL.PP.	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
15	13. Attività edilizia libera	Urbanistica/ edilizia	C	C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti

COMUNE DI BOISSANO (SAVONA)

n.	Processi	Unità org.va competente	Area di rischio	Rischi associati	Misure di prevenzione		
					Probabilità	Impatto	
16	17. Autorizzazione paesaggistica	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
17	42. Ordinanza demolizione lavori	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
18	43. Ordinanza sospensione lavori	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
19	46. Piani Attuativi di iniziativa privata e relative varianti	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori - C5: irregolare gestione di dati e informazioni	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
20	47. Piani Attuativi di iniziativa pubblica e relative varianti	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori - C5: irregolare gestione di dati e informazioni	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
21	48. Piani Settoriali (PUT, radiofrequenze, ecc.)	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori - C5: irregolare gestione di dati e informazioni	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
22	49. Piani di miglioramento agricolo ambientale	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori - C5: irregolare gestione di dati e informazioni	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
23	56. Rilascio Permesso di Costruire	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti

COMUNE DI BOISSANO (SAVONA)

n.	Processi	Unità org.va competente	Area di rischio	Rischi associati	Misure di prevenzione		
					Probabilità	Impatto	
24	57. Rilascio Permesso di Costruire convenzionato	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
25	58. Rilascio Permesso di Costruire in sanatoria	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
26	59. Stipula delle convenzioni urbanistiche	Urbanistica/ edilizia	C	C2: abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti - C3: omissione di controlli/ mancato avvio di procedimenti sanzionatori	4	4	Ip. 1: rafforzamento della trasparenza attraverso pubblicazione atti
30	27. Procedimento sanzionatorio in materia di inquinamento ambientale	LL.PP.	D	D6: omissione di controlli/ verifiche/ provvedimenti finalizzati al recupero di entrate	3	5	Ip. 1: monitoraggio semestrale specifico